



COMUNE DI ALANNO

PROVINCIA DI PESCARA

COPIA

REGISTRO GENERALE ORDINANZE

ORDINANZA N. 10 del 16/04/2020

OGGETTO :

PROCEDURA OPERATIVA PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI PROVENIENTI DALLE ABITAZIONI IN CUI SOGGIORNANO SOGGETTI POSITIVI AL TAMPONE IN ISOLAMENTO O IN QUARANTENA OBBLIGATORIA. ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Alanno. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 febbraio 1993

IL SINDACO

Premesso che:

- l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.13 del 22/03/2020, emanata al fine di attuare un adeguato contrasto e contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19, ha dettato gli indirizzi operativi per la gestione dei rifiuti urbani e le disposizioni urgenti per il sistema impiantistico per l'emergenza COVID-19 da applicare su tutto il territorio regionale;
- la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga;
- la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
- la raccolta e la gestione dei rifiuti urbani e speciali di cui all'art. 183, lett. n) e o) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., devono essere garantite, in quanto servizi pubblici essenziali;
- oltre alla raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati deve essere anche garantito il servizio di raccolta differenziata, da attuarsi secondo le consuete modalità adottate in ciascun contesto territoriale regionale, ferme restando le indicazioni riportate dell'Istituto Superiore della Sanità;

Considerato che:

- la regione non è dotata di un impianto di incenerimento per rifiuti urbani indifferenziati EER 20 03 01, e all'attualità non è tecnicamente gestibile come rifiuti sanitari;
- nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata, ove in essere, e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;
- per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore

in dipendenza della loro resistenza meccanica;

- il Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria e di Protezione civile che istituisce il COC (giusta ordinanza sindacale n.8 del 14.04.2020) comunica al Gestore del Servizio di igiene urbana i suddetti dati della/e utenza / e in isolamento o quarantena domiciliare e d'intesa con le utenze dedicate predispone le modalità di raccolta "dedicata" dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dalla stessa/e;
- il Gestore organizza un servizio dedicato di ritiro da parte di personale opportunamente informato e formato, munito di tutti i DPI necessari.
- rifiuti urbani indifferenziati (RUI), saranno raccolti con cadenza di almeno 2 volte alla settimana (bi—settimanale) e/ o a chiamata laddove richiesto da specifiche esigenze di carattere sanitario e di sicurezza degli operatori; comunque secondo le disposizioni emanate dal Gestore sentito il Sindaco del Comune;
- in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, il Gestore provvede alle operazioni di pulizia e sanificazione dei mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti provenienti dai locali e luoghi sopra indicati;
- le utenze "dedicate" saranno informate telefonicamente e con la opportuna consegna di un vademecum da parte degli operatori dei servizi di raccolta, sulle modalità di conferimento di tutti i rifiuti prodotti in modalità indifferenziata, e sospendono temporaneamente la raccolta differenziata (RD), (es. istruzioni su posizionamento per accesso agevole per gli operatori del bidone/ cassonetto, riempimento e chiusura dei sacchi, loro posizionamento orario e modalità di conferimento nei contenitori dedicati, adozione di ogni precauzione utile ad evitare la diffusione all'esterno dell'abitazione dell'infezione, .. etc.).
- le utenze domiciliari interessate dovranno effettuare - quotidianamente - un'idonea disinfezione dei contenitori utilizzati;
- i Gestori dei servizi pubblici, sentiti i Sindaci interessati, al fine di rendere più efficiente ed economica la gestione della "filiera dedicata", possono anche consorzarsi, cooperare tra loro; è data altresì, in caso di necessità, di effettuare preliminarmente alla destinazione finale dei rifiuti, nell'ambito delle operazioni di raccolta, il "temporaneo raggruppamento" dei rifiuti, anche in deroga alle autorizzazioni vigenti, in appositi cassoni scarrabili, a tenuta e coperti, in modo da contenere le emissioni odorigene e la dispersione di colattici, collocati all'interno di aree recintate nelle disponibilità dei gestori affidatari del servizio (es. Piattaforme, Centri di trasferimento, Siti di deposito preliminare D15, .. etc.), le quali devono essere adeguatamente attrezzate e presidiate. Nei siti individuati per il temporaneo raggruppamento (l'ubicazione e l'attivazione dei siti saranno comunicati dal Gestore al SGR), i rifiuti dovranno permanere per un periodo precauzionale di quarantena di almeno 9 gg al fine di disattivare la relativa carica virale, come evidenziato nella nota rss prot.n. 7198 del 04/03/2020;
- i rifiuti sopra indicati possono essere conferiti agli impianti regionali in esercizio di Trattamento Meccanico Biologico (a seguito dell'effettuazione precauzionale per i rifiuti interessati del periodo di quarantena di almeno 9 giorni e nei quali si deve garantire la normale igienizzazione del rifiuto nel corso del trattamento biologico (bio—essiccazione o bio—stabilizzazione);
- i rifiuti urbani indifferenziati sopra menzionati sono classificati con il codice EER 20 03 01 e gli stessi, in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, dovranno essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione e rendicontazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento (es. tempistiche degli operatori, numero dei mezzi impiegati, costi di raccolta, trattamento e smaltimento, costi sanificazione dei mezzi e contenitori, costi attrezzamento degli stoccaggi temporanei e per le attività monitoraggio, DPI per gli operatori, .. etc.).

- ai fini della contabilizzazione della raccolta differenziata i rifiuti in oggetto saranno riportati sull'applicativo regionale ORSO ed identificati come Frazioni Neutre;
- i Sindaci sono autorizzati, per eventuali esigenze urgenti ed indifferibili, ad emanare ordinanze ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. al fine di autorizzare speciali forme di gestione dei rifiuti compreso l'aumento della capacità annua di stoccaggio e quella istantanea, nel limite massimo del 20% nei Centri di Raccolta di cui al D.M. MATTM 08/04/2008 e s.m.i.;

Dato atto che al Gestore è stato comunicato tramite PEC giusta nota prot. n.3495 del 16.04.2020 l'elenco ad oggi degli utenti positivi al COVID-19 al fine di organizzare al meglio le operazioni di raccolta ed avvio a smaltimento presso gli impianti autorizzati dei rifiuti da loro prodotti;

Visto il D.Lgs. n.152/06 nel testo vigente;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 nel testo vigente;

Ritenuta la competenza in merito al presente atto;

DISPONE

- 1) che il gestore fornisca, agli indirizzi comunicati dall'Ente, buste per la raccolta indifferenziata e un vademecum per i comportamenti da attuare;
- 2) che i cittadini dovranno seguire quanto indicato nel vademecum consegnato per il conferimento del rifiuto;
- 3) che il gestore procede alla raccolta del rifiuto indifferenziato presso le abitazioni nelle giornate di **lunedì e giovedì**;
- 4) che la raccolta venga eseguita da un unico mezzo attrezzato;
- 5) che l'operatore procederà, a sua volta alla preliminare sanificazione del sacco prima del carico sul mezzo;
- 6) che il gestore proceda, a fine raccolta, alla sanificazione e disinfezione del mezzo prima del successivo utilizzo;
- 7) che la raccolta giornaliera verrà collocata presso il deposito adiacente al **Cimitero di Alanno Centro Urbano, sito in Via XX Settembre di questo Comune**, confinando gli stessi all'interno di cassoni a tenuta e coperti, all'interno dei quali verrà effettuata la quarantena per almeno 9 giorni, prima di essere conferiti presso l'impianto TMB di DECO spa.;
- 8) che il codice attribuito al rifiuto in questione sarà EER 20 03 01, e che nel formulario di conferimento presso la Deco Spa si indicherà, nelle annotazioni, la seguente dicitura: *RIFIUTI DI*

CUI ALL'ORDINANZA N. 13 DEL 22.03.2020 Regione Abruzzo raccolta presso il comune di Alanno (PE) depositata presso il sito autorizzato dal suddetto comune sito in via XX Settembre per lo stazionamento obbligatorio del rifiuto di 9 giorni, o altre diciture finalizzate alla corretta tracciabilità del rifiuto nel rispetto della vigente normativa ed ordinanza regionale;

9) che il presente provvedimento venga trasmesso a:

- alla Società Cooperativa "Ecoalba", gestore del servizio R.S.U.;
- Prefettura di Pescara – PEC: protocollo.prefpe@pec.interno.it;
- Servizio Gestione Rifiuti Regionale – PEC: DPC026@pec.regione.abruzzo.it;
- Servizio Emergenze di protezione civile Regionale – PEC: emergenza@pec.regione.abruzzo.it;
- Servizio Prevenzione e Tutela della Salute Regionale – PEC: dpf010@pec.regione.abruzzo.it;
- ASL di Pescara – PEC: protocollo.aslpe@pec.it;
- Al Comando Stazione Carabinieri Alanno (PE) – PEC: tpe22046@pec.carabinieri.it;

10) che il presente provvedimento sia pubblicato all' Albo pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente.

AVVERTE

- che il Responsabile del Procedimento del presente atto è Geom. Lorenzo Burani, Responsabile dell' Area Tecnica di questo Ente;
- che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale d' Abruzzo - Sez. di Pescara entro 60 giorni e/o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

IL SINDACO
(Oscar Pezzi)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Lorenzo Burani)